

SCHEDA DI SICUREZZA

in accordo col regolamento (CE) 1907/2006 REACH & (EU) No. 2015/830

DATA DI VALUTAZIONE 12/12/2018 - Rev. N° 0 - 00/00/0000


9016 GO FIRE

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1	Identificazione del prodotto	Accendi fuoco Liquido
	Nome prodotto	9016 GO FIRE
	Grado	Liquido
	Formula chimica	-
	Codice del prodotto	9016
1.2	Usi identificati e consigliati per la sostanza o miscela	
	Usi identificati	Accendi fuoco liquido per uso domestico

1.3	Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza	
	Società	TEXPACK srl unipersonale
	Indirizzo	Via Galileo Galilei, 24 25030 Adro (BS)
	Telefono / Fax	+39 030740168 - +39 0307480201
	Indirizzo e-mail	info@texpack.it
1.4	Numero telefonico di emergenza	+ 39 030 7480168

2 – IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	Classificazione della sostanza o miscela		
	Questa miscela è classificata come pericolosa in accordo con le direttive attuali		
2.1.1	Regolamento Europeo (CE) N. 1272/2008, come menzionato		
2.1.2	Classificazione in accordo con il CLP (Classificazione, etichettatura e imballaggio Regolamento (EC) No 1272/2008).		
	Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Fraasi H
	Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Asp.Tox. 1	H304
2.2	Elementi dell'etichetta		
2.2.1	Nomi sull'etichetta: 9016 GO FIRE		
2.2.2	Avvertenza: PERICOLO		
2.2.3	Pittogrammi di pericolo:  GHS08 PERICOLO Contenuto : Idrocarburi, C11 – C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni, < 2% aromatici EU –Index 649-422-00-2		
2.2.4	Indicazioni di pericolo: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle.		
2.2.5	Consigli di prudenza: P101 In caso di consultazione con un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.		

	<p>P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini</p> <p>P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.</p> <p>P301-310 IN CASO DI INGESTIONE : Contattare immediatamente un Centro Antiveleni o un medico</p> <p>P331 : non provocare il vomito</p> <p>P405 : conservare sotto chiave</p> <p>P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale</p>
2.3	Altri pericoli: l'ingestione di un sorso di questo liquido può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita.

3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Miscela

<u>Nome</u>	<u>Contenuto (%)</u>	<u>CAS N°</u>	<u>Frase di rischio</u>	<u>Classificazione in accordo con (EC) No1272/2008</u>
Idrocarburi, C11 – C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni	100	64742-47-8	H304	Asp.Tox 1 EUH066

4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso	
4.1.1	Inalazione	Fare affluire aria fresca
4.1.2	Contatto con la pelle	In caso di irritazione cutanea persistente, consultare il medico
4.1.3	Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico
4.1.4	Ingestione	Consultare immediatamente il medico. Non indurre il vomito.
4.2	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	
4.2.1		Mancanza di respiro Effetti irritanti
4.3	Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	
4.3.1		Trattamento dei sintomi In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni

5 – MISURE ANTI INCENDIO

5.1	Pericoli specifici
5.1.1	
	In caso di incendio, possono formarsi gas corrosivi e tossici derivanti dalla decomposizione termica, come il monossido di carbonio (CO).
5.2	Mezzi di estinzione
5.2.1	Acqua (sottoforma di spray, nebbia e vapore), CO ₂ , sostanze chimiche in polvere o schiuma
5.3	Metodi specifici
5.3.1	In caso di incendio circostante, se possibile, rimuovere i contenitori in un luogo sicuro. Da fare solo se in condizioni sicure (ad una distanza di sicurezza dalle fiamme e stando sopravvento)
	In caso di fuoco incombente, tenere i container freschi spruzzandoci sopra dell'acqua.
5.4	Protezione dei vigili del fuoco
5.4.1	Autorespiratore
	Abbigliamento anti-acido completo

6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	Precauzioni personali
6.1.1	Tenere lontano da superfici calde e fiamme.
	Fermare il rilascio il prima possibile, in condizioni di sicurezza.
6.2	Precauzioni ambientali

6.2.2	Evitare lo scarico incontrollato del prodotto nel suolo e nelle acque sotterranee.
6.3	Metodi di pulizia
6.3.1	Spazzare e raccogliere il materiale rilasciato, raccogliendolo in un contenitore adatto per il riutilizzo o lo smaltimento in base alle normative vigenti.
6.4	Riferimenti ad altre sezioni
6.4.1	Vedere sezione 8 + 13

7 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1	Manipolazione
7.1.1	Precauzioni
	Garantire una ventilazione adeguata
	Utilizzare l'equipaggiamento di protezione personale
	Tenere lontano da fonti di calore e fonti di calore
	Per evitare la decomposizione termica non surriscaldare
	Adottare misure per prevenire l'accumulo di cariche elettrostatiche
	Nei fusti vuoti possono formarsi miscele esplosive
	Assicurarsi che tutte le apparecchiature siano dotate di messa a terra elettrica prima di iniziare le operazioni di trasferimento
7.1.2	Misure di sicurezza
	Nelle aree di lavoro in cui i materiali vengono maneggiati a temperature superiori a 350 ° C è necessaria un'adeguata ventilazione di scarico e un'erogazione fumogena
7.2	Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
7.2.1	Stoccaggio
	Tenere lontano da scintille e fiamme, superfici calde e materiali infiammabili
	Non conservare vicino a materiali incompatibili (vedere paragrafo 10)
	Tenere i contenitori ermeticamente chiusi
	Tenere in un luogo ben ventilato.
	Immagazzinare al fresco
7.2.2	Imballaggio
	Scatole di cartone e contenitori in plastica

8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1	Parametri di controllo		
8.1.1	Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)		
	Cont.(%)	Sostanza	Limiti
	100	Idrocarburi, C11 – C14, n-alcani, isoalcane, cicloalcheni	8 ore:100 ppm, 525 mg/m ³ ; OSHA
	DNEL : Non ci sono valori DNEL per questa sostanza		
	PNEC : Non ci sono valori PNEC per questa sostanza		
8.2.1	Controlli di esposizione		
	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro		
8.2.2	Misure di protezione individuali		
8.2.2.1	Protezione vie respiratorie		
	Normalmente è richiesto qualsiasi dispositivo di protezione per l'apparato respiratorio. Utilizzare maschera per solventi del tipo 3M 4251 Usare il respiratore quando si eseguono operazioni che comportano una potenziale esposizione al vapore del prodotto. Utilizzare solo protezioni respiratorie conformi agli standard internazionali / nazionali.		

8.2.2.2	Protezione delle mani
	Guanti in gomma nitrile > 480 min (EN 374).
8.2.2.3	Protezione degli occhi
	indossare occhiali di sicurezza
8.2.2.4	Protezione del corpo
	Indumenti protettivi resistenti ai solventi
8.2.2.5	Misure di igiene
	Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e pratiche di sicurezza
8.2.3	Controllo dell'esposizione ambientale
	Monitorare l'ambiente di lavoro con analisi ambientali sulla concentrazione di idrocarburi

9 – PROPRIETA' FISICO/CHIMICHE

9.1	Informazioni fisico/chimiche di base	
	Idrocarburi liquidi	
9.1.1	Informazioni generali	
	Apparenza	Liquido
	Odore	Caratteristico
	Colore	Incolore
	Soglia olfattiva	Non determinato
	Valore pH	Non applicabile
	Punto di ebollizione (°C)	193-245
	Punto di infiammabilità (°C)	73 (ASTM D-93/PMCC)
	Infiammabilità (°C)	Non determinato
	Limite di esplosività inferiore	0,6 Vol.%
	Limite di esplosività superiore	5,5 Vol.%
	Proprietà comburenti	No
	Pressione di vapore/pressione del gas(KPa)	0.019 -0.025 (0°C)
	Densità (g/ml)	0,78 – 0,81 (ASTM D 4052) (15°C)
	Massa volumica apparente (Kg/m ³)	Non applicabile
	Solubilità in acqua	Insolubile
	Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	6-8,2
	Viscosità	< 7 mm ² /s – 40°C
	Densità di vapore relativa all'aria	Non determinato
	Velocità di evaporazione	0,01 (ASTM D 3539)
	Punto di fusione (°C)	Non determinato
	Autoaccensione (°C)	225 (DIN 51794)
	Punto di decomposizione (°C)	Non applicabile

10 – STABILITA' E RETTIVITA'

10.1	Reattività
10.1.1	Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione
10.2	Stabilità chimica
10.2.1	Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni
10.3	Possibilità di reazioni pericolose
10.3.1	Reazioni con ossidanti forti

10.4	Condizioni da evitare
10.4.1	Forte riscaldamento (vedere sezione 7.2)
10.5	Materiali da evitare
10.5.1	Agente fortemente ossidante (es. permanganato di sodio)
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi
10.6.1	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi

11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici		
	Tossicità acuta		
	Cont.(%)	Sostanza	Limiti
	100	Idrocarburi, C11 – C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni	LD50, cutaneo, Coniglio. > 5000 mg/kg bw LD50, orale, Ratto; > 5000 mg/kg bw
11.1.1	Tossicità orale acuta		
	DL50, ratto > 5000 mg/Kg		
11.1.2	Tossicità da inalazione acuta		
	L'inalazione può provocare lesioni alla vie respiratorie dei polmoni		
11.2	Corrosione / Irritazione cutanea		
	Leggero effetto irritante – nessun obbligo di etichettatura		
11.3	Danni agli occhi/irritazione oculare		
	Non determinato		
11.4	Sensibilizzazione		
	Non sensibilizzante		
11.5	Mutagenicità		
	Non determinato		
11.6	Cancerogenicità		
	Non determinato		
11.7	Tossicità per la riproduzione		
	Non determinato		
11.8	Tossicità a dose ripetuta		
	Non determinato		
11.9	Altre informazioni		
	I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ed appartenenti alle professioni mediche, specialisti nel campo della sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti, sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.		

12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità		
	Cont.(%)	Sostanza	Limiti
	100	Idrocarburi, C11 – C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcheni	LL50 pesci: > 100 mg/l LL50 Alghe: > 100 mg/l EL50, Daphnia magna: > 100 mg/l
12.2	Persistenza e degradabilità		
	Nessun dato disponibile		
12.2.1	Degradazione abiotica		
	Nessun dato disponibile		
12.2.2	Biodegradazione		
	Nessun dato disponibile		
12.3	Bioaccumulo potenziale		
	Nessun dato disponibile		

12.4	Mobilità nel suolo
	Nessun dato disponibile
12.5	Risultati PBT e vPvB
	In base alle informazioni disponibile non considerata PBT o vPvB
12.6	Altri effetti avversi
	I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime. Il prodotto non è idrosolubile. Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Trattamento rifiuti
	I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER) i, perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti. <ul style="list-style-type: none"> - Smaltire come rifiuto pericoloso - Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione. - CER consigliato 070104
13.2	Trattamento degli imballaggi
	Gli imballaggi contaminati devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati

14 – INFORMAZIONI DI TRASPORTO

14.1	Pericoli specifici
	Il prodotto non è classificato come pericoloso nel trasporto
14.2	Informazioni di imballaggio
	In cartoni, in bottiglie di plastica
14.3	Classificazione dei trasporti internazionali
	Gruppo di imballaggio: Non assegnato
	Numero U.N. : Non assegnato

15 – INFORMAZIONI DI REGOLAMENTAZIONE

15.1	Regolamenti CE
	Regolamento (CE) n.1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 Regolamento (CE) n. 2015/830
15.2	Classificazione
	Classe di pericolo: Sensibilizzazione delle vie respiratorie
	Tipo di classificazione: Asp.Tox. 1
15.3	Etichettatura
	Nome depositato: 9016 GO FIRE
	Simbolo di pericolo: 
15.4	Valutazione della sicurezza chimica
	Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela

16 – ALTRE INFORMAZIONI

16.1	Testo di pericolo "H" di cui alle sezioni 2-3
	H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolatura della pelle.
16.2	Testo delle frasi "P" menzionate nella sezione 2-3
	P101 In caso di consultazione con un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso. P301-310 IN CASO DI INGESTIONE : Contattare immediatamente un Centro Antiveneni o un medico P331 : non provocare il vomito P405 : conservare sotto chiave P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale
16.3	Altre informazioni
	Scheda di sicurezza in accordo col Regolamento (CE) n.1907 / 2006 e (CE) n.453 / 2010
	Regolamento (CE) N.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla registrazione, alla valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) 793/93 e il regolamento del Consiglio (CE) n.1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE e le direttive 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE. Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio. Regolamento CEE/UE n. 453 del 20/05/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio. Regolamento CEE/UE n.1272 del 16/12/2008 "Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) n.1907/2006.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sono corrette al meglio delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione, ma non accettiamo alcuna responsabilità per eventuali perdite, danni o lesioni derivanti dal suo utilizzo (tranne quando richiesto da legge). Le informazioni potrebbero non essere valide per qualsiasi uso non indicato in questa scheda di sicurezza o l'uso del prodotto in combinazione con altri materiali. Per questi motivi, è importante che i clienti effettuino il proprio test per accertarsi dell'idoneità del prodotto alle proprie applicazioni previste.